

## Costruzioni

### Ancora notte fonda: produzione -5,8%, occupati -6,2%

**E'** ancora notte fonda per le imprese italiane del settore costruzioni. A febbraio 2015 il valore della produzione è sceso dell'1,3% rispetto a gennaio. Una tendenza negativa simile a quella registrata in Europa, con una flessione dell'1,8% nell'Eurozona e dell'1,2% nell'Ue a 28. Ma, valutata su base annua, la **situazione delle costruzioni** nel nostro Paese rimane decisamente peggiore rispetto all'Europa: negli ultimi 12 mesi (marzo 2014-febbraio 2015) la **produzione** del settore in Italia è **calata del 5,8%** rispetto ai 12 mesi precedenti. Nello stesso periodo, invece, l'Europa mostra un aumento dell'1,6% e nell'Eurozona l'attività delle imprese edili è stabile, con un incremento dello 0,4%. In Italia, tra marzo 2014 e febbraio 2015, la produzione delle costruzioni è inferiore del 42,5% rispetto al picco pre crisi del periodo settembre 2007- agosto 2008. Il **trend** di uno dei settori fondamentali

per l'economia italiana è **rilevato da Confartigianato** che lo ha messo a confronto con l'andamento negli altri Paesi europei. In particolare, tra marzo 2014 e febbraio 2015, è la Spagna a manifestare la maggiore crescita della produzione delle costruzioni: + 14,7%, in forte recupero dopo il dimezzamento della produzione registrato tra il 2006 e il 2012. In ripresa anche le aziende edili del Regno Unito con un aumento del 4,3%, seguite da quelle tedesche che registrano una crescita dello 0,4%. Francia in controtendenza con una diminuzione del 4,7%.

In Italia sono decisamente negative anche le condizioni dell'**occupazione**: nel 2014 le costruzioni hanno **perso 96.000 posti di lavoro** (-6,2%) e hanno toccato il minimo storico di 1.454.000 occupati. Un dato in controtendenza rispetto al trend dell'occupazione complessiva che, a fine 2014, segna un incremento di 131.600 unità, al quale ha contribuito l'aumento dell'1,5% di

occupati nel manifatturiero e la crescita dello 0,9% di posti di lavoro nei servizi. Negativo il bilancio anche per le 53-6.814 imprese artigiane che operano nelle costruzioni, pari al 38,8% del totale dell'aziende artigiane, che danno lavoro a 835.963 addetti. Nell'ultimo anno sono diminuite del 2,8%, con una perdita di 5.646 imprese.

"Attenzione - mette in guardia il **Presidente di Confartigianato Edilizia, Arnaldo Redaelli** - a leggere come immediatamente positivi i dati sulla forte crescita del numero dei mutui casa. Il comparto dell'edilizia versa ancora in una situazione di profonda crisi. Siamo di fronte sia ad una rinegoziazione dei tassi d'interesse che rendono i mutui più sostenibili per chi già li possiede, ma anche ad una forte spinta da parte del settore bancario che cerca in questo modo di favorire la messa in circolo sul mercato del vecchio inventario in modo da consentire il rientro di somme ingenti anticipate negli anni di inizio crisi ai grandi immobiliari".

## Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

### Il coordinatore è responsabile fino al collaudo delle opere

**C**on la sentenza n. 3809 del 27 gennaio 2015, la Corte di Cassazione Penale, ha stabilito che è sotto la responsabilità del coordinatore della sicurezza (ex articolo 89 D. Lgs. 81/2008), tutto ciò che si verifica all'interno del cantiere, in ogni fase della lavorazione fino al collaudo. E' il caso di un decesso di un lavoratore avvenuto nel tempo intercorso tra la

fine delle opere edili ed il collaudo; la Suprema Corte ha affermato che "la legge non autorizza a ritenere che il cantiere temporaneo o mobile debba considerarsi concluso e che sia correlativamente esaurita la posizione di garanzia del coordinatore per l'esecuzione, allorché siano terminate le opere edili in senso stretto". Il coordinatore della sicurezza è stato quindi condannato per omicidio colposo.

*Gestione ambientale*

**Criticità ambientali connesse alle attività affidate a terzi**

**N**el corso delle attività di consulenza si è riscontrato diversi casi di incidenti ambientali con conseguenze significative, accaduti a causa della mancata gestione delle attività di aziende esterne operanti presso il sito, ad esempio:

- Inquinamento degli scarichi di acque meteoriche dovuto al dilavamento di residui derivanti da attività effettuate in aree esterne
- Spandimento di prodotti chimici, anche in quantità importante, durante operazioni di carico, scarico o movimentazione interna, senza l'applicazione di efficaci misure di contenimento.
- Rottura di macchinari o automezzi di aziende esterne, con versamento di inquinanti (gasolio, liquidi idraulici, ecc.) nel proprio sito.

Le conseguenze di questi eventi possono essere di natura critica: sanzioni amministrative e penali, per il superamento dei valori limite nelle acque di

scarico, interventi bonifica del suolo, contenzioni con il vicinato, danni a impianti o attrezzature presenti nel sito.

E' quindi opportuno introdurre adeguate misure di gestione e prevenzione:

- valutazione preventiva dei possibili impatti ambientali prima di iniziare lavori affidati a terzi
- definizione, anche a livello contrattuale, di regole ambientali da rispettare
- applicazione di procedure interne di controllo operativo e supervisione sui lavori in corso
- informazione agli operatori, inclusi quelli di aziende esterne, in merito alle regole e procedure ambientali definite, anche attraverso riunioni di coordinamento
- formazione ambientale del personale interno che gestisce e coordina le attività delle aziende esterne
- sorveglianza durante l'effettuazione di attività effettuate da terzi nel proprio sito.

*Imprenditoria femminile*

**Evento Made in Toscana**

**E'** stato prorogato il termine ultimo per inviare le domande di partecipazione per la II edizione del Made In Toscana, iniziativa a cura della Camera di Commercio di Viterbo e dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile per valorizzare le imprese femminili del sistema della moda e dell'artigianato artistico.

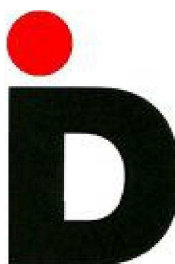
L'evento si svolgerà presso le Terme Salus di Viterbo e prevede la testimonianza di imprese affermate nel settore della moda e dell'artigianato, sia in Italia che sui mercati esteri.

Durante la serata è prevista una sfilata di modelle/i che indosseranno capi di abbigliamento ed accessori ed una

esposizione e vendita di manufatti prodotti dalle imprese del territorio.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre il giorno 11 maggio 2015, utilizzando il modello di domanda

corredato da: catalogo delle produzioni realizzate in provincia di Viterbo; bozzetti, descrizione di massima dei modelli da sfilare, foto, caratteristiche dei prodotti; eventuali registrazioni di marchi e brevetti e quanto altro ritenuto utile per la descrizione e valorizzazione dei prodotti. Maggiori info: [www.vt.camcom.it](http://www.vt.camcom.it)



*Categorie*

**Federazione Moda, rinnovo cariche**

E' convocata per il giorno 19 maggio 2015 alle ore 10,00 presso la sede di Confartigianato imprese di Viterbo in Via I. Garbini, 29/G, l'Assemblea dei soci della Federazione Moda per il rinnovo delle cariche.

**Conf@News**

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato imprese di Viterbo**  
Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

[newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)

Web:

[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Yuri Gori**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

## Certificazioni

### Sistemi di gestione, le nuove norme ISO 9001, 14001 e 45001

**N**el 2015 verranno pubblicate le revisioni della norma **ISO 9001 “Sistemi di Gestione per la Qualità**, requisiti della norma ISO”, e **14001 “Sistemi di Gestione Ambientale, requisiti e guida per l’uso”**; nel 2016 vedrà la luce la nuova norma **ISO 45001: Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro**.

Sono molte le novità previste, in primo luogo le norme avranno la stessa struttura di alto livello e in comune testi, termini e definizioni, per assicurarne la

consistenza e rendere più facile l'integrazione.

Tutti i sistemi condivideranno gli stessi importanti principi di gestione alcuni già presenti nelle norme in vigore.

Altri principi sono sicuramente innovativi, come l'ampia visione del concetto di rischio a e di adozione preventiva, l'attenzione alla comprensione del contesto e delle parti interessate, un approccio sempre più orientato alle prestazioni e ai risultati e meno ai requisiti formali.

## Scadenze

### Comunicazione FGas

Entro il 31 maggio gli operatori devono trasmettere la **comunicazione annuale** contenente informazioni riguardanti la quantità di emissioni in atmosfera di **gas fluorurati** relativi all'anno precedente sulla base dei dati contenuti nel relativo registro dell'apparecchiatura (DPR 43/2012 art. 16).

## Energia

### Energy manager: nuova modulistica per invio nomina

**L**a FIRE ha pubblicato una versione aggiornata dei moduli per la nomina dell'Energy manager, che tengono conto di quanto previsto dalla recente circolare 18 dicembre 2014:

- Foglio di calcolo per la nomina del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.
- Fogli di calcolo per la nomina dei Responsabili locali.

La conservazione dei consumi in TEP viene eseguita automaticamente dai fogli di calcolo predisposti dalla FIRE, che contengono i fattori di conversione più aggiornati.

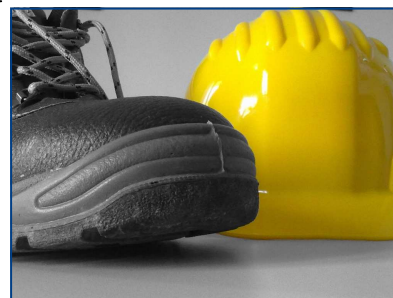
## Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

### E' completa la valutazione dei rischi?

**N**ella **analisi di incidenti/infortuni/quasi incidenti accaduti** presso organizzazioni da noi seguite si è rilevata la necessità la necessità di prestare **estrema attenzione** a tutte quelle attività/processi “marginali” che potrebbero dare origine ad eventi gravi come infortuni, quali attività di pulizia, attività di manutenzione, attività saltuarie, ecc. in genere in aree cui non viene posta particolare attenzione perché non direttamente collegate con l'attività lavorativa:

Per fare in modo che tutto questo sia presidiato e gestito è indispensabile:

- Aumentare il livello di attenzione ed approfondimento della Valutazione dei Rischi, integrandola sempre per tutte le **attività anche apparentemente non interessate**
- Approfondire l'analisi di queste attività per valutare l'effettiva necessità delle stesse/ la corretta e sicura procedura di realizzazione delle stesse.
- Prestare attenzione ad eventi “sentinella” già capitati e insistere sulla loro segnalazione.



- Analisi delle cause di eventi come mancati incidenti al fine di eliminare le cause che li hanno generati.
- Spingere nella sensibilizzazione delle persone ad approfondire gli aspetti comportamentali delle loro azioni (giudizi e decisioni).

### Servizi

## Verifiche obbligatorie di impianti di messa a terra, i vantaggi in Confartigianato



**I Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001 n. 462** ha introdotto l'obbligo, per tutti i datori di lavoro, di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa a terra. La messa a terra consiste in una serie di accorgimenti dell'impianto elettrico atti a offrire protezione contro i contatti indiretti, permettere l'intervento dell'interruttore differenziale in caso di guasto verso terra e proteggere persone e impianti da tensioni elettriche di qualsiasi origine. Le verifiche degli impianti previste dal **DPR 462/01** possono essere effettuate soltanto da un Organismo Abilita-

to dal Ministero delle Attività Produttive o, in alternativa, dall'Asl/Arpa. Non sono valide, a tale fine, le verifiche effettuate da professionisti o imprese installatrici.

È soggetta all'obbligo di verifica qualsiasi attività privata o pubblica con dipendenti o soggetti ad essi equiparati secondo il D.Lgs 81/08 (Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e sono interessati sia impianti nuovi che vecchi.

**La verifica è biennale** per i locali medici, cantieri, ambienti a maggior rischio in caso di incendio, impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione e impianti di protezione contro le scariche atmosferiche.

**La verifica è quinquennale** per tutti gli altri casi.

Chi non effettua le verifiche previste dalla normativa è soggetto a sanzione e all'obbligo di effettuare la verifica.

In caso di incidente, oltre alla possibilità di mancato pagamento da parte dell'assicurazione, si incorre in sanzioni penali, come indicato anche negli articoli 87 comma 4 e lettera d) e 297 comma 2 del D.Lgs 81/08.

La verifica non rappresenta solo un obbligo, ma consente anche di controllare lo stato degli impianti al fine di tutelare personale e beni aziendali.

Confartigianato imprese di Viterbo è in grado di assistere tutte le imprese interessate all'obbligo delle verifiche di messa a terra in tutte le fasi, anche grazie ad un accordo con un organismo abilitato dal Ministero delle Attività Produttive.

**Confartigianato imprese di Viterbo** garantisce, inoltre, servizi aggiuntivi con un valore aggiunto per le imprese, tra i quali l'assistenza tecnica continua in caso di contestazioni da parte degli organi di controllo e un aggiornamento costante sulle novità legislative.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno  
allo sviluppo del nostro paese.  
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

## Perché certificarsi OHSAS 18001

**L**a certificazione OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series) fissa i requisiti che le aziende devono avere affinché i propri lavoratori operino in condizioni di sicurezza. Il sistema gestionale e organizzativo OHSAS 18001 è riconosciuto e richiamato all'interno del Testo Unico sulla sicurezza 81/2008, art. 30 del D. Lgs. 81/2008, come modello di organizzazione e gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa (D. Lgs. 231/2001). Inoltre, l'Inail riconosce i sistemi di gestione 18001 come elementi sufficienti per ottenere la riduzione dei premi assicurativi.

I vantaggi per le aziende che scelgono di certificarsi OHSAS sono molteplici:

- circoscrivere e limitare le responsabilità del datore di lavoro in materia di sicurezza,
- beneficiare della riduzione dei premi assicurativi INAIL,
- beneficiare di agevolazioni nelle procedure di finanziamento,
- ridurre i premi assicurativi e godere di

altri benefici per verificare e mantenere la conformità legislativa,

- eliminare o ridurre il rischio di essere sottoposto a sanzioni,
- ridurre e gestire i rischi per i lavoratori,
- contenere i costi legati ad una errata gestione della sicurezza,
- semplificare il rapporto con le autorità competenti,
- gestire la normativa di settore,
- migliorare l'immagine aziendale nei confronti dei clienti e degli utilizzatori finali.

Ottenere la certificazione del sistema di gestione per la sicurezza in conformità della norma OHSAS 18001 rappresenta per la direzione aziendale la garanzia del raggiungimento di un importante obiettivo di crescita e sviluppo della propria impresa.

Informazioni:

**Confartigianato imprese di Viterbo**

**Via I. Garbini, 29/G 01100 - Viterbo**

**Tel. 0761.33791**

**info@confartigianato.vt.it**

### Servizi

## Mercato Elettronico della PA, Confartigianato al fianco delle imprese

**L**e imprese che vogliono lavorare per gli enti pubblici da ora in poi devono registrarsi al MEPA, cioè il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Si tratta di una specie di elenco fornitori on line dove le aziende devono inserire le loro offerte di prodotti e servizi per lavorare per la Pubblica Amministrazione. E' come se fosse una vetrina virtuale attraverso cui gli enti pubblici possono cercare il prodotto o il servizio di cui necessitano, confrontandone i prezzi.

Per ora non tutte le aziende possono

entrare nel MEPA. Possono farlo solo quelle che sono elencate nei bandi di gara aperti. E cioè, aziende che operano nei settori di: Fonti rinnovabili ed efficienza energetica; Eventi2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione; Veicoli e mobilità sostenibile; ICT 2009 – Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, software, hardware e prodotti ITC servizi telefonia e trasmissione dati mobile; Antincendio – Servizi di manutenzione degli Impianti Antincendio; BSS – Beni specifici per la sanità – Apparecchiature elettromedicali, strumenti e materiale da laboratorio

ecc; Termoidraulici – Conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici e condizionamento; Elettrici 105 – Manutenzione degli impianti elettrici; Elevatori105 – Servizi di manutenzione degli impianti elevatori; SIA 104 – Servizi di pulizia e di igiene ambientale; Arredi 104; MIS104 – Materiale igienico sanitario; Cancelleria 104; DPIND107 – Dispositivi di protezione individuale, indumenti, accessori ed attrezzature di equipaggiamento; Office103 – Prodotti, servizi, accessori, macchine per l'ufficio ed elettronica.

Informazioni: Tel. 0761.33791.



  
**Confartigianato**  
Imprese Viterbo

Via Igino Garbini 29/g  
01100 Viterbo  
tel. 0761/33791  
fax 0761/337920  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)



**PRESTITI PERSONALI**  
...i tuoi desideri  
iniziano qui!

## **Cessione del Quinto della Pensione**

Il prestito veloce garantito  
dalla pensione



**Liquidita' veloce con la  
Cessione del quinto  
dello stipendio**

*il piacere di darti una mano!*

**SCOPRILO...** Contattando direttamente la nostra agente

**Antonella Corbianco** tel. 0761/337913

email [antonella@confartigianato.vt.it](mailto:antonella@confartigianato.vt.it)





*Hai bisogno di consulenza e assistenza  
per ottenere l'Attestazione SOA  
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo  
è il partner ideale per la Tua Impresa  
con un servizio GRATUITO  
e progettato su misura per Te**

***I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita***

Confartigianato imprese di Viterbo - Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo  
Qualità & Certificazione  
Tel. 0761.337937 Fax 0761.337920  
E-mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)